

19 dicembre 2019

## Foto di minori nel pc: condannato a 18 mesi

Un quarantunenne lomellino deteneva 2.500 immagini: la pena è stata più leggera perché non voleva divulgarle

**PAVIA**

**Sul suo computer** erano state trovate circa duemilacinquecento immagini di minorenni. Ora un quarantunenne lomellino è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione per detenzione di materiale pedopornografico. Gli era stato contestato anche il reato di divulgazione delle immagini illecite, per cui l'accusa aveva chiesto nella scorsa udienza la condanna a cinque anni di carcere: il giudice ha accolto la tesi della difesa, affidata all'avvocato Marco Casali, che sosteneva la sola detenzione. Il processo si è svolto

con rito abbreviato condizionato all'audizione di un perito tecnico, che aveva escluso la volontà di divulgare il materiale.

Il quarantunenne era stato incriminato nel 2016, nell'ambito di una maxi inchiesta della Polizia postale di Palermo, con il coordinamento della DDA, che aveva portato a iscrivere nel registro degli indagati più persone in diverse parti d'Italia, tutte con l'accusa di detenere materiale che ritraeva ragazzi e bambini in atteggiamenti intimi.

**Indagando** su questo network era stato individuato anche il quarantunenne. Nei dispositivi digitali del lomellino erano stati trovati video e anche fotografie, per un totale di quasi duemilacinquecento file proibiti. Inizialmente, a Milano era stata respinta la richiesta di procedere con il rito abbreviato condizionato



Il processo di primo grado ai danni del presunto pedofilo si è concluso ieri con una sentenza che ha decretato per lui un anno e mezzo di reclusione

alla perizia, poi l'istanza è stata accolta a Pavia.

**Ieri** il processo di primo grado si è concluso con la condanna dell'imputato, ma il reato più grave è stato derubricato: «Sono assolutamente soddisfatto della decisione della corte, è stata accolta la prospettazione fat-

ta dalla difesa, cioè che non ci fosse la volontà di divulgare il materiale ma solo di detenerlo», ha commentato il legale Casali. Le motivazioni della sentenza saranno disponibili tra novanta giorni, al momento sembra escluso l'eventuale ricorso in Appello. **Nicoletta Pisanu**